

Tribunale di Ancona
Liquidazione Giudiziale n. 40/2024

Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Letizia Mantovani
Curatore: Dott.ssa Caterina del Gobbo

**AVVISO DI CESSIONE DI AZIENDA TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA
SENZA INCANTO CON GARA ASINCRONA**

Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., in qualità di soggetto specializzato ai sensi dell'art. 216 C.C.I.I. nell'organizzazione e nella gestione di aste competitive telematiche e tradizionali, è incaricato dalla procedura della vendita dei beni di seguito indicati e

premesse che

- il Tribunale di Ancona ha dichiarato la liquidazione giudiziale n. 40/2024 L.G.;
- in esecuzione del programma di liquidazione è necessario porre in vendita i beni della procedura e, nell'ottica di una migliore e celere soddisfazione dei creditori, si intende effettuare un'asta competitiva con modalità telematica incaricandone il soggetto specializzato sopra indicato;
- il debitore svolgeva l'attività di produzione di mobili, arredamenti in legno e semilavorati per mobili;
- al momento della dichiarazione di apertura della L.G. era pendente contratto di affitto di azienda stipulato in data 23/01/2024 per lo svolgimento dell'attività sopra descritta;

AVVISA

che il giorno **10/09/2026 alle ore 11:00** procederà alla vendita senza incanto con la modalità telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it del lotto di seguito descritto, alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015" (pubblicato sul sito www.astetelematiche.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano e deve intendersi vendita a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, dello stato di conservazione e di funzionamento, valore economico delle singole componenti, eventuali insussistenze o minusvalenze di attivo, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, con rinuncia ad ogni eccezione e garanzia da parte dell'aggiudicatario, trattandosi di procedimento competitivo avente natura di esecuzione forzata.

1. INDIVIDUAZIONE DEI BENI IN VENDITA E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

IN COMUNE DI ANCONA

Complesso di beni organizzati in azienda avente ad oggetto l'attività di produzione di mobili in legno e semilavorati per mobili e il commercio di mobili e arredi.

Formano oggetto di cessione gli impianti, i macchinari, le attrezzature, l'utensileria, gli arredi, le macchine d'ufficio e gli autoveicoli descritti nell'elenco allegato, nonché i rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato relativi al personale dipendente.

Sono oggetto di cessione altresì le giacenze di magazzino, oggetto di apposito contratto estimatorio tra le parti, siglato in pari data e di durata pari a quella del contratto di affitto di azienda, composto da materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale è stato oggetto di valutazione da parte della Curatela per il tramite dei coadiutori Geom. Alfredo Frati e Dott.ssa Antonella Gallotta, i cui elaborati tecnici, ai quali si fa pieno ed integrale riferimento, devono intendersi parte integrante del presente bando.

La Curatela, debitamente autorizzata con provvedimento del 02/09/2024, è subentrata al contratto di affitto di azienda e al contratto estimatorio, che in sintesi stabilivano:

- durata dell'affitto d'azienda di anni tre con scadenza al 23/1/2027, non tacitamente rinnovabile;
- canone di affitto pattuito in euro 48.000,00 annui oltre IVA se dovuta, da versarsi in rate mensili posticipate dell'importo di euro 4.000,00 oltre IVA se dovuta ciascuna, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento; il canone annuo come sopra determinato veniva imputato per euro 24.000,00 al godimento dell'immobile e per i residui euro 24.000,00 al godimento dei beni mobili;
- riconsegna dell'azienda entro e non oltre giorni 90 dalla scadenza e/o risoluzione del contratto di affitto di azienda; in caso di ritardata riconsegna dell'azienda dovrà essere corrisposta alla concedente una penale di euro 200,00 per ogni giorno di ritardo;
- assicurazione, a spese della affittuaria, dell'azienda e degli impianti in essa esistenti, nonché delle rimanenze di magazzino di cui al contratto estimatorio, con primaria compagnia assicurativa;
- contratto estimatorio composto da materie prime, semilavorati e prodotti finiti, avente durata pari a quella del contratto di affitto di azienda con previsione di risoluzione in qualsiasi momento in ipotesi di risoluzione dello stesso. Alla luce del fatto che le rimanenze di magazzino vengono mensilmente prelevate dalla affittuaria, al momento della aggiudicazione definitiva dell'azienda e del conseguente passaggio di proprietà, il prezzo verrà corrispondentemente ridotto dei prelievi effettuati dal mese di gennaio 2025 sino al momento della stipula dell'atto (il valore stimato dal perito al 31/12/2024 pari a euro 121.878,20 sarà decurtato dagli importi risultanti dalle fatture emesse alla affittuaria per i prelievi effettuati dal 1° gennaio 2025 sino alla stipula dell'atto di cessione dell'azienda e ridotto della percentuale di riduzione subita dal prezzo di aggiudicazione rispetto al prezzo base).

Si precisa che l'attività viene oggi svolta dalla attuale affittuaria in uno stabilimento di proprietà di terzi, essendosi perfezionata la aggiudicazione dell'immobile (già di proprietà della cedente) in sede di esecuzione immobiliare, con la emissione da parte del G.E. del decreto di trasferimento del bene in data 14/5/2026.

In conseguenza di quanto sopra il canone di affitto d'azienda, come descritto nella pagina precedente, sarà - sino alla scadenza contrattuale del 23/1/2027 - relativo al solo godimento dei beni mobili (beni strumentali e magazzino) con canone mensile di euro 2.000,00 oltre IVA.

Presso l'azienda risultano attualmente occupati n. 6 dipendenti.

L'acquirente subentrerà, con effetto dalla data della stipula dell'atto notarile di trasferimento dell'azienda, in tutti i rapporti di lavoro subordinato in corso.

L'importo da corrispondere alla procedura da parte dell'aggiudicatario per l'acquisto dell'azienda potrà essere decurtato dell'ammontare dei crediti vantati dai lavoratori dipendenti che saranno trasferiti unitamente all'azienda a titolo di TFR (anche per le quote versate ai fondi di previdenza complementare nonché per le retribuzioni ordinarie), **per la somma ammessa in via definitiva allo stato passivo della procedura n. 40/2024 L.G. alla data di stipula dell'atto notarile e sino a concorrenza dell'importo da corrispondersi a titolo di saldo prezzo, al netto della cauzione versata e solo se non viene alterata la graduazione dei crediti.**

L'aggiudicatario dovrà produrre, ai fini dell'accollo, entro la data del saldo prezzo, idonei verbali di conciliazione individuale sottoscritti in sede protetta ex art. 2113 c.c. da ogni singolo lavoratore il quale:

i) dichiara di non aver fatto istanza al **Fondo di garanzia dell'INPS** per ottenere il pagamento del proprio TFR e di ogni altro eventuale credito tutelato dal predetto Fondo e di rinunciare a proporre istanza in tal senso al citato Fondo ovvero di avere avanzato la citata istanza e che la stessa è stata respinta dall'Istituto;

ii) **limitatamente alla quota parte di credito oggetto di accollo/compensazione da parte dell'aggiudicatario**, dichiara di prestare **consenso all'accollo** da parte dell'aggiudicatario del proprio credito vantato nei confronti della Liquidazione Giudiziale (per T.F.R., anche per le quote versate ai fondi di previdenza complementare nonché per le retribuzioni ordinarie), con contestuale totale ed incondizionata liberazione della Liquidazione Giudiziale da ogni e qualsiasi debito e/o richiesta vantati nei confronti della società in liquidazione giudiziale, a titolo sia contrattuale che extracontrattuale, con **espressa rinuncia** sia alla solidarietà di cui all'art. 2112 c.c., che alle domande di insinuazione al passivo a suo tempo presentate;

iii) dichiara espressamente di **voler postergare il proprio credito residuo** (pari al totale insinuato al netto di quanto accollato da parte dell'aggiudicatario) all'avvenuto pagamento dei creditori aventi pari grado di privilegio nella stessa misura percentuale di quanto risultante dal rapporto tra credito accollato e credito ammesso allo stato passivo.

Contestualmente, nel medesimo verbale di conciliazione, l'aggiudicatario accetterà il suddetto accollo e rinuncerà definitivamente a proporre azione di rivalsa nei confronti della Liquidazione Giudiziale per le medesime somme.

Il suddetto accordo con i lavoratori e con l'aggiudicatario costituisce condizione essenziale per il pagamento parziale del prezzo mediante accollo del debito della Liquidazione Giudiziale.

Si precisa che l'eventuale mancato raggiungimento in tutto o in parte dell'effetto liberatorio di tale accollo non potrà determinare il venir meno del procedimento di vendita, dovendo l'offerente procedere al pagamento mediante bonifico ovvero assegno circolare, nei limiti del prezzo offerto, della quota prezzo relativa ai debiti verso dipendenti trasferiti che non hanno sottoscritto il verbale di conciliazione di cui sopra.

Per quanto non previsto si applicano le disposizioni di legge.

La Procedura non assume alcuna garanzia né responsabilità circa l'esistenza, la validità di autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impresa, né per la sussistenza, in capo all'aggiudicatario definitivo, di eventuali requisiti speciali per lo svolgimento delle attività aziendali trasferite.

L'azienda sarà trasferita senza alcuna garanzia di fruttuosità, redditività, permanenza nel tempo

e di potenzialità future.

Disponibilità del bene: l'azienda risulta affittata con contratto di affitto avente scadenza al 23/1/2027.

Prezzo base: euro 220.854,00

Offerta minima: euro 165.640,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: euro 3.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: vendita soggetta ad imposta di registro

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di sette giorni antecedenti la data della vendita.

2. CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le proprie offerte irrevocabili esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

L'offerta di acquisto (unitamente ai documenti ad essa allegati) dovrà essere depositata **entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita telematica**, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Si fa presente che l'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

L'offerta potrà essere effettuata:

- 1) personalmente;
- 2) da persona giuridica a mezzo del legale rappresentante munito dei necessari poteri;
- 3) per persona da nominare ai sensi dell'art. 583 c.p.c. (il procuratore per persona da

- nominare deve essere avvocato);
- 4) a mezzo di procuratore speciale che, ai sensi della vigente normativa in materia, deve essere necessariamente un avvocato.

In caso di vendita di più lotti il soggetto specializzato procederà all'esame delle offerte pervenute ed alla relativa ammissione secondo l'ordine crescente del numero identificativo dei singoli lotti.

a. Condizioni di ammissibilità formale.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà produrre la certificazione di avvenuta richiesta all'Agenzia delle Entrate del codice fiscale;
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c., allegandola all'offerta;
- se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quanto indicato nel paragrafo 1;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti di quanto indicato nel presente avviso). Il prezzo di cessione può essere corrisposto mediante accollo liberatorio dei debiti maturati nei confronti del personale dipendente trasferito ovvero mediante bonifico, secondo quanto previsto al paragrafo 1. L'eventuale mancato raggiungimento dell'effetto liberatorio del suindicato accollo, non potrà determinare il venir meno del procedimento di vendita e l'offerente - che dovrà darne tempestiva comunicazione - procederà al perfezionamento della cessione dell'azienda con pagamento senza accollo dei debiti verso dipendenti trasferiti;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica al quale trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere **allegati**:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto indicato nel presente avviso

dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- la ricevuta di pagamento dell'imposta di **bollo da euro 16,00** che può essere pagata tramite il portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> - servizio "pagamento di bolli digitali", con carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it (si precisa che il relativo mancato versamento non comporta l'inammissibilità dell'offerta ma sarà segnalato dal soggetto specializzato agli organi della procedura);
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- se il **sogetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il **sogetto offerente è minorenne**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del sogetto offerente e del sogetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il **sogetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del sogetto offerente e del sogetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il **sogetto offerente è una persona giuridica**, copia del documento da cui risultino i poteri dell'offerente (a mero titolo esemplificativo, visura camerale aggiornata a 6 mesi dalla presentazione, procura speciale notarile, verbale del C.d.A.);
- se **l'offerta è formulata da più persone**, copia della procura speciale notarile rilasciata dagli offerenti in favore del sogetto che sottoscrive l'offerta;
- se il **sogetto offerente è un cittadino extracomunitario**, copia del permesso di soggiorno ovvero l'indicazione dell'esistenza della condizione di reciprocità o del Trattato Internazionale tra l'Italia e il suo Stato di appartenenza che gli consente l'acquisto dell'immobile nel nostro Paese;
- se **l'offerta è formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI)**, copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;
- se l'offerta è presentata in forza di una **procura speciale notarile rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata**, copia della stessa (ad eccezione del caso di offerta per persona da nominare per cui varranno le disposizioni dell'art. 583 c.p.c.).

b. Versamento anticipato della cauzione.

L'offerente dovrà versare anticipatamente a titolo di cauzione l'importo nella misura sopra determinata, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente del sogetto specializzato Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442; tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

Il bonifico, con causale "AN-LG-40-2024 versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di

vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente sopra indicato, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

c. Aggiudicazione

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata.

Nell'ipotesi di presentazione di **unica offerta valida** si precisa che nel caso di mancata connessione dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal 10/09/2026 al 17/09/2026, e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, **il soggetto specializzato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione ed al termine della gara, in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito ai soggetti non divenuti aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

d. Termini di pagamento del prezzo

Il termine perentorio per il versamento del saldo prezzo, delle spese per gli oneri fiscali connessi al trasferimento della proprietà e degli onorari d'asta del soggetto specializzato incaricato della vendita è di massimo 50 (cinquanta) giorni dall'aggiudicazione.

L'offerta prevede che il **prezzo può essere corrisposto** come segue:

- per l'intero saldo prezzo tramite bonifico bancario al netto della cauzione già versata;
- oppure con possibilità a mezzo acollo - da intendersi limitato al residuo prezzo d'acquisto al netto della cauzione versata - dei debiti maturati nei confronti dei lavoratori dipendenti, secondo quanto previsto al paragrafo 1 del presente bando.

L'aggiudicatario dovrà pertanto procedere, entro il termine indicato nell'offerta o in mancanza nel termine massimo sopra previsto (termine in ogni caso non soggetto a sospensione feriale), al versamento delle somme sopra specificate e quantificate dal soggetto specializzato con apposita comunicazione; il relativo versamento dovrà avvenire sul conto corrente di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442 specificando nella causale del bonifico **"AN-LG-40-2024 saldo prezzo, spese di trasferimento e onorari d'asta"**.

In ipotesi di pagamento del saldo prezzo mediante acollo dei crediti vantati dai lavoratori dipendenti, entro lo stesso termine di giorni 50 (cinquanta) dalla aggiudicazione dovranno essersi verificate e perfezionate tutte le condizioni previste al paragrafo 1 del presente bando.

Il versamento delle somme dovute a titolo di spese di trasferimento e onorari d'asta dovrà essere comunque effettuato mediante bonifico bancario.

Il mancato rispetto del termine perentorio sopra specificato o del diverso minor termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta per il versamento delle somme sopra indicate, comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c.

Ai sensi dell'art. 585 c.p.c., **entro il termine perentorio** richiamato dal precedente capoverso, l'aggiudicatario, consapevole della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, deve fornire al seguente indirizzo **pec lg40.2024ancona@pecliquidazionigiudiziali.it** le **informazioni prescritte dall'art.22 del D.Lgs. 231/2007** attraverso la compilazione del modulo che gli verrà inviato a mezzo PEC/mail.

Si precisa che gli **onorari d'asta**, spettanti alla società incaricata delle operazioni di vendita, sono posti interamente a carico dell'acquirente ed il relativo ammontare sarà determinato secondo gli scaglioni di valore indicati nell'allegato "Onorari d'asta".

I beni/diritti saranno trasferiti alle condizioni di cui infra, fermo restando che Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. non rilascia alcuna garanzia in ordine all'effettiva esistenza e/o consistenza e/o

qualità e/o trasferibilità del complesso di beni e di tutti i beni e/o rapporti e/o diritti e/o contratti che lo costituiscono e che verranno quindi trasferiti “visto piaciuto, rimossa ogni eccezione, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna del complesso di beni all’acquirente definitivo”.

Si fa presente che il giudice con provvedimento motivato può sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi o può impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

Per i beni immobili e gli altri beni iscritti in pubblici registri, una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il giudice delegato ordina con provvedimento la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, salvo quelle non cancellabili in funzione della tipologia della procedura.

e. Trasferimento di proprietà.

Il trasferimento della proprietà si produrrà solo al momento dell’atto pubblico di vendita che sarà stipulato entro e non oltre 30 giorni dal pagamento del saldo prezzo ovvero dell’accollo dei crediti secondo quanto previsto al paragrafo 1 del presente bando mediante rogito agli atti del Notaio che sarà individuato dalla Curatela.

Sono a carico dell’aggiudicatario tutte le spese relative al trasferimento dell’immobile, quelle relative alla cancellazione delle ipoteche, dei pignoramenti e di ogni altro vincolo cancellabile, nonché i compensi notarili oltre IVA se dovuta.

PUBBLICITÀ

A cura del soggetto specializzato, il presente avviso - omezzo il nominativo del soggetto ammesso alla presente procedura e di eventuali terzi - sarà pubblicato:

- sul portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it
- sul sito internet www.astegiudiziarie.it – www.astetelematiche.it unitamente alla relazione peritale.

VARIE

I termini indicati nel presente avviso a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori. Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., si riserva di sospendere l’attività di vendita su espressa richiesta degli organi della procedura.

È possibile ricevere assistenza informativa contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586/201480 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00
- email: vendite@astegiudiziarie.it

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale delle relazioni peritali; l’espressa dichiarazione di aver preso visione delle perizie di stima e dei relativi allegati dei beni facenti parte dell’azienda e dei beni

immobili e di accettare, senza riserva e condizione alcuna, il presente bando nella sua interezza con i suoi allegati e con le relative norme e condizioni, nonché gli atti tutti a qualsiasi titolo richiamati;

- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

Livorno, __/__/____



Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

